

PROGETTO PILOTA VAC-PACT
FIDUCIA NELLA VACCINAZIONE –
CONSAPEVOLEZZA,
COMUNICAZIONE E FIDUCIA DI
PAZIENTI E PROFESSIONISTI

Adesione alla vaccinazione e malattie croniche



Finanziato
dall'Unione europea



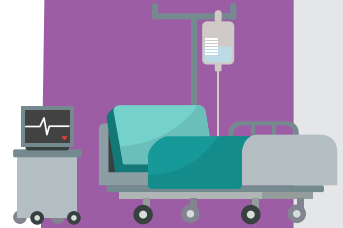
Lo status quo

- Migliaia di adulti in tutto il mondo si ammalano ogni anno a causa di malattie che potrebbero essere evitate grazie ai vaccini.
- Le persone affette da malattie croniche e condizioni a lungo termine, nello specifico, sono spesso a maggiore rischio di complicanze dovute a malattie a prevenzione vaccinale.



Anche se esistono raccomandazioni specifiche per il vaccino, l'adesione/accettazione della vaccinazione tra i pazienti è bassa.

La tendenza in alcune aree dell'Europa verso una minore **adesione alla vaccinazione**, o la proporzione di coloro che hanno accettato di vaccinarsi nel tempo, ha rappresentato un problema, in particolare perché **i pazienti con malattie croniche** hanno maggiori probabilità di **sviluppare complicanze** dovute a malattie a prevenzione vaccinale che possono implicare una malattia di lungo decorso, ricovero in ospedale e anche la morte.



Una delle ragioni dell'**esitanza vaccinale** è la mancanza di informazioni facilmente accessibili, basate su dati concreti, in un linguaggio divulgativo su: benefici e rischi della vaccinazione, rilevanza dell'informazione circa il proprio stato di salute, e fino a che punto le informazioni e il relativo dialogo permettono loro di prendere **decisioni informati** in merito alla vaccinazione.

Esitanza vaccinale

- **L'esitanza vaccinale** corrisponde a un **ritardo nell'accettazione** o **al rifiuto dei vaccini**, nonostante la disponibilità dei servizi vaccinali. È complessa e specifica di ogni contesto, variabile nel tempo, luogo e relativo vaccino.
- L'esitanza può influenzare la decisione di una persona ad accettare alcuni o tutti i vaccini in base alla pianificazione raccomandata. I soggetti esitanti riguardo ai vaccini costituiscono un gruppo eterogeneo. Alcuni possono rifiutare alcuni vaccini, ma sono d'accordo a riceverne altri, altri possono ritardare le vaccinazioni o accettare i vaccini pur non essendo sicuri se farlo.
- Secondo il gruppo di lavoro SAGE dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), l'esitanza vaccinale è influenzata da un modello facile da comprendere, costituito da 3 elementi fondamentali:



Complacency

La complacency esiste laddove **i rischi percepiti per le malattie a prevenzione vaccinale sono bassi** e la vaccinazione non è considerata necessaria. È influenzata da molti fattori, tra cui altre responsabilità relative alla vita e/o alla salute, che in quel momento possono essere più importanti.

Convenience

La convenience è un fattore significativo quando la disponibilità fisica, l'accessibilità economica e la disponibilità a pagare, l'accessibilità geografica, l'alfabetizzazione linguistica e sanitaria e **l'appetibilità dei servizi di immunizzazione** influenzano l'adesione alla vaccinazione.

Esitanza vaccinale

... continua

Fiducia

La fiducia è definita come **il fare affidamento sull'efficacia e sulla sicurezza dei vaccini**, e del sistema che li eroga.

- Un secondo modello SAGE dell'OMS dei fattori decisivi dell'esitanza vaccinale è la Matrice dell'esitanza vaccinale.

Modello della matrice:

Influenza concettuale
Influenze individuali e di gruppo
Informazioni specifiche su vaccini e vaccinazione

La nostra migliore pratica per contrastare l'esitanza vaccinale:

PRENDERE DECISIONI CONDIVISE



Informazioni +
Raccomandazioni



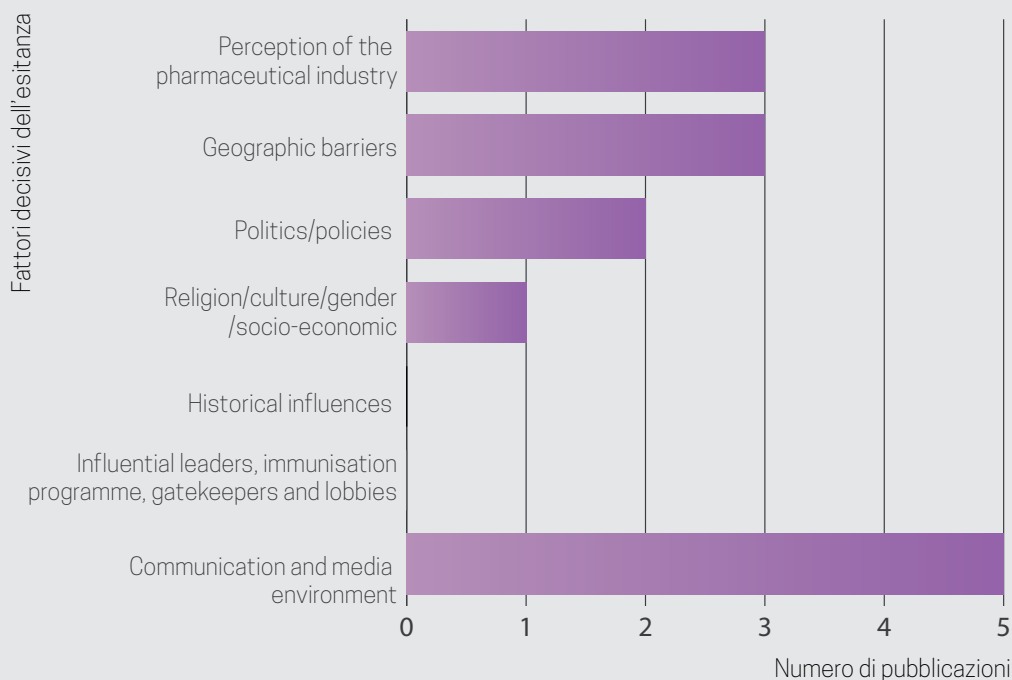
Valori personali +
Preferenze

VAC-PACT

riesame della letteratura

Il corpus di ricerche correlate ai pazienti con malattie croniche non è ampio. Il progetto pilota VAC-PACT fornisce, per la prima volta, un riesame dell'abbondante e diversificata letteratura sui fattori decisivi dell'adesione vaccinale tra i pazienti con malattie croniche, le loro famiglie e gli operatori sanitari.

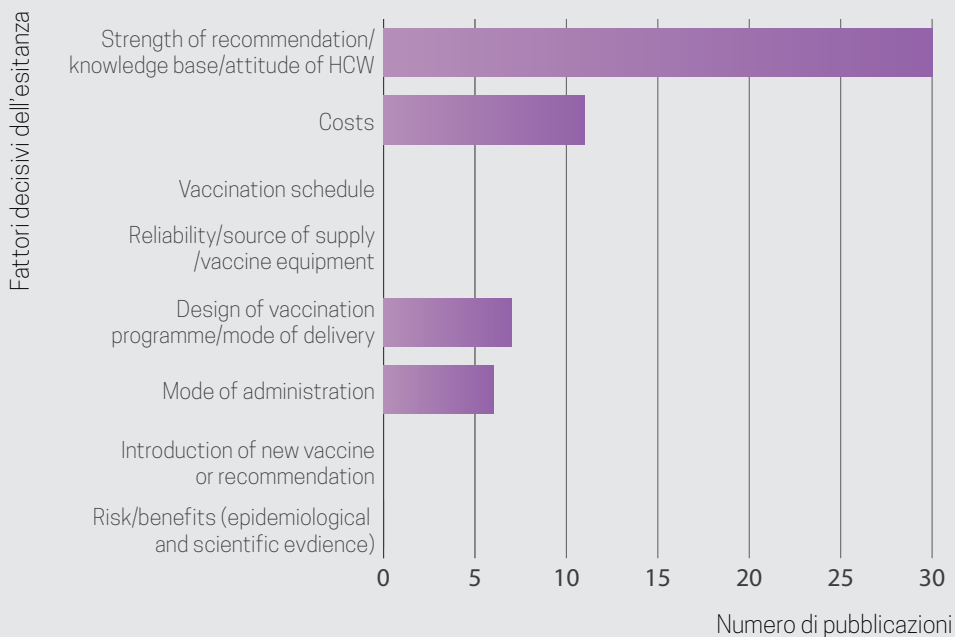
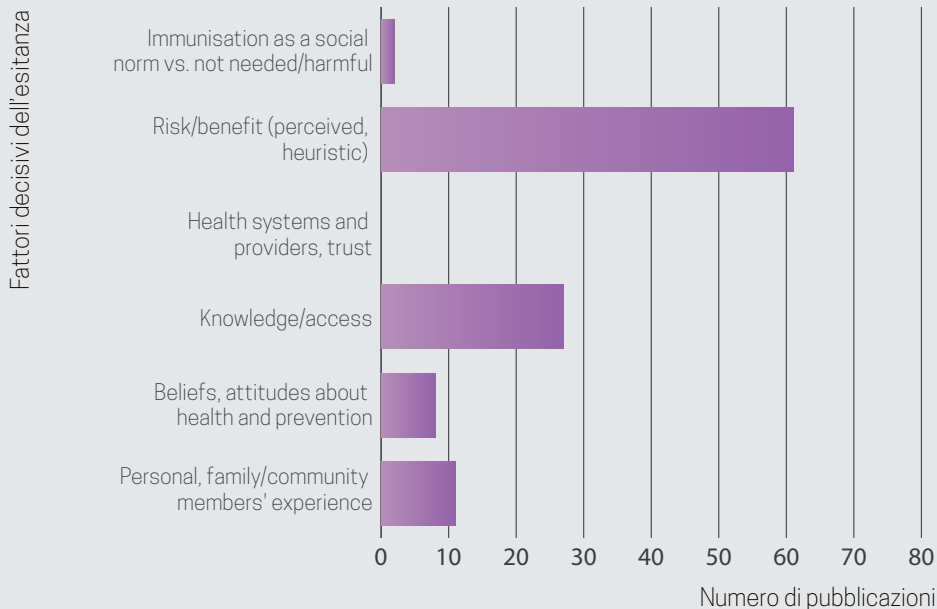
Il grafico qui sotto mappa i fattori decisivi dell'esitanza vaccinale, in base alla Matrice dell'esitanza vaccinale dell'OMS basata sul riesame del progetto pilota VAC-PACT.

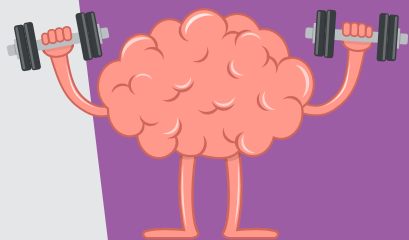


VAC-PACT

riesame della letteratura

... continua





- I risultati mettono in luce le influenze individuali e di gruppo correlate alla precedente **esperienza con la vaccinazione** come fattore principale dell'esitanza vaccinale, seguite da fattori specifici dei vaccini e della vaccinazione relativi alla **solidità delle raccomandazioni, alla base di conoscenze e all'atteggiamento degli operatori sanitari.**

- Il riesame della letteratura VAC-PACT ha anche indicato fattori significativi che **non rientrano nel modello OMS SAGE** dei fattori decisivi, incluse variabili **sociodemografiche** (come età, istruzione, categoria socio-professionale e stato migratorio) e **cliniche** (come caratteristiche delle malattie, tempo trascorso dalla diagnosi, trattamento e comorbidità).



- **Si è scoperto che le credenze negative riguardo alla vaccinazione sono direttamente correlate all'essere affetti da una malattia cronica.** Queste includevano la paura dei pazienti che il vaccino potesse aggiungere una "sollecitazione" eccessiva al loro sistema immunitario.

La vaccinazione in Europa




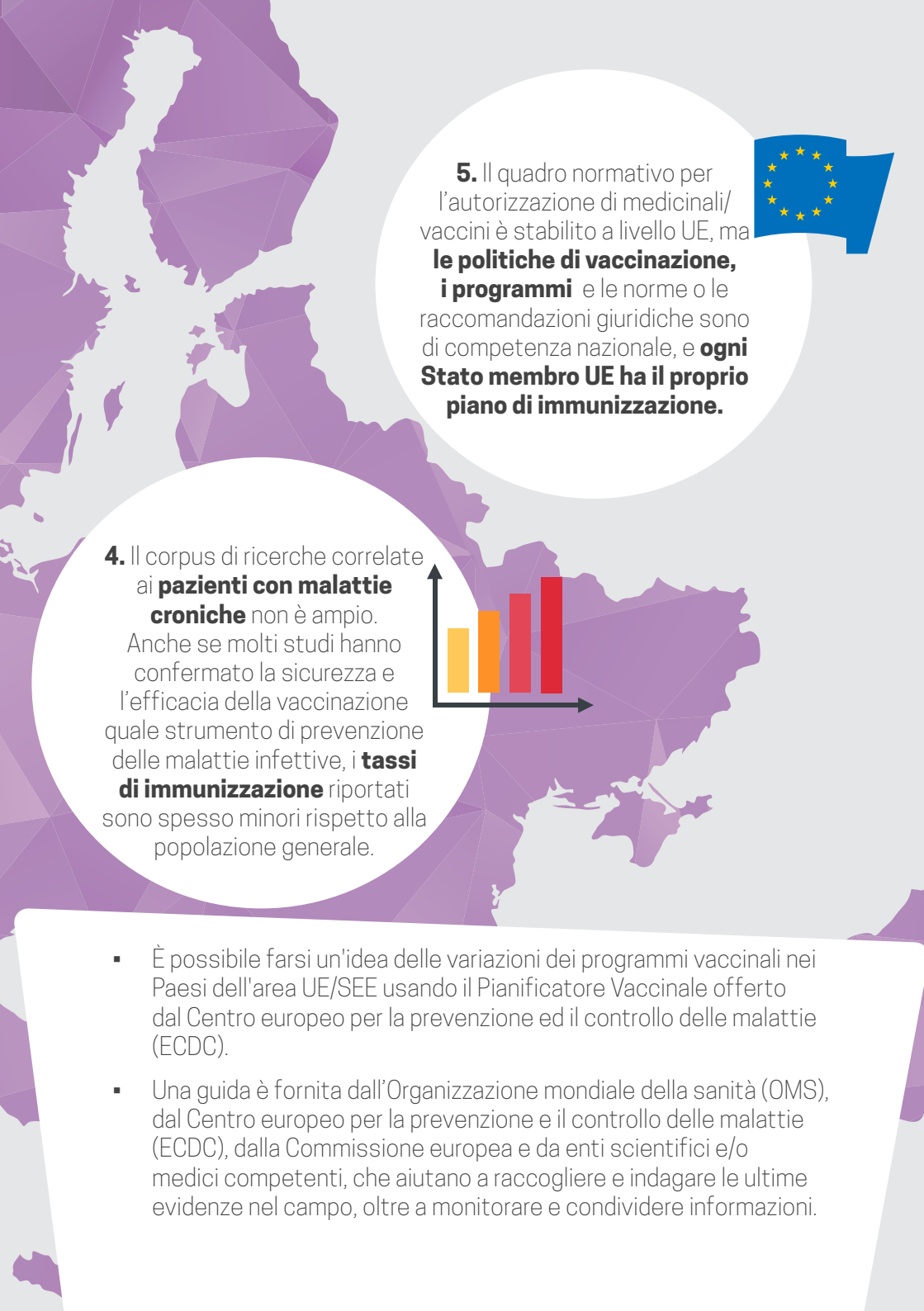
1. L'atteggiamento nei confronti della vaccinazione è cambiato nel corso del tempo, ma l'esitanza o lo scetticismo non è un fenomeno recente: era già presente agli inizi del 1800.



2. Il problema è cresciuto a partire dagli anni Settanta, quando le persone hanno cominciato a pensare alla propria salute meno a livello sociale e più come un problema personale, ma anche in base all'impressione sempre maggiore che le infezioni non fossero più pericolose.

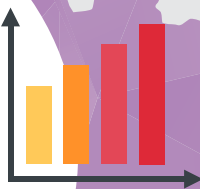


3. Decenni di ricerche hanno confermato che **i pazienti con malattie croniche** hanno un **rischio maggiore di morbilità e mortalità** associate alle **malattie a prevenzione vaccinale**, rispetto alla popolazione generale. Ciò evidenzia la necessità di vaccinare meglio i pazienti con malattie croniche.



5. Il quadro normativo per l'autorizzazione di medicinali/vaccini è stabilito a livello UE, ma **le politiche di vaccinazione, i programmi** e le norme o le raccomandazioni giuridiche sono di competenza nazionale, e **ogni Stato membro UE ha il proprio piano di immunizzazione.**

4. Il corpus di ricerche correlate ai **pazienti con malattie croniche** non è ampio. Anche se molti studi hanno confermato la sicurezza e l'efficacia della vaccinazione quale strumento di prevenzione delle malattie infettive, i **tassi di immunizzazione** riportati sono spesso minori rispetto alla popolazione generale.



- È possibile farsi un'idea delle variazioni dei programmi vaccinali nei Paesi dell'area UE/SEE usando il Pianificatore Vaccinale offerto dal Centro europeo per la prevenzione ed il controllo delle malattie (ECDC).
- Una guida è fornita dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), dalla Commissione europea e da enti scientifici e/o medici competenti, che aiutano a raccogliere e indagare le ultime evidenze nel campo, oltre a monitorare e condividere informazioni.

Gestire l'esitanza

Sebbene l'esitanza non sia in alcun modo l'unico ostacolo all'adesione, è tuttavia un fattore per alcuni pazienti. Le strategie per gestire l'esitanza nella popolazione generale possono essere utili anche per gestire il problema nelle comunità di pazienti.

- Un fattore della **bassa adesione** e **dell'esitanza** tra i pazienti sembra essere la mancanza di **informazioni attendibili, basate su dati concreti, e orientate al paziente**, e/o la mancanza di una stima accurata dei **benefici relativi** e dei **rischi della vaccinazione** rispetto al contrarre la malattia prevenibile attraverso la vaccinazione.
- La comunità medica deve intensificare i propri sforzi per assicurare **l'integrità delle evidenze e la coerenza dei messaggi**, nonché per indagare sui fattori che si celano dietro a una bassa adesione in gruppi specifici di pazienti.
- Inoltre, è necessario che gli operatori sanitari siano **istruiti per avere un dialogo aperto** con i pazienti affetti da malattie croniche sull'importanza di includere l'immunizzazione nell'ambito di un **piano di trattamento sull'intero arco della vita**.

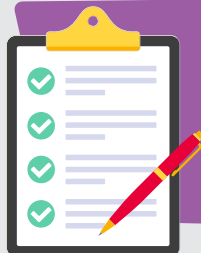




Promemoria: Determinati vaccini non sono consigliati a persone che hanno una compromissione del sistema immunitario. **Si rivolga al Suo professionista sanitario in base alle Sue esigenze.**



È fondamentale notare anche che, sebbene alcuni pazienti possano sviluppare sintomi di lieve entità dopo la vaccinazione, questi sono i segnali normali che il corpo sta creando una protezione. I sintomi, qualora si manifestino, dovrebbero scomparire in pochi giorni.



La sicurezza di tutti i vaccini nell'UE è attentamente monitorata dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA).

Raccomandazioni

- Un **approccio alla vaccinazione impostato sull'intero arco della vita** come parte della **copertura sanitaria universale** può migliorare la qualità della vita delle persone, comprese le persone che convivono con una malattia cronica.
- Per la società e i governi, dalla riduzione dell'onere delle malattie croniche e di quelle a prevenzione vaccinale potrebbero derivare risparmi notevoli per i sistemi sanitari e sociali, per esempio evitando ricoveri ospedalieri non necessari attraverso una migliore gestione delle condizioni croniche nella comunità.

- **La voce del paziente è uno strumento importante:** le associazioni di pazienti rivestono un ruolo importante nel fornire una prospettiva singolare riguardo ai vaccini e ai vantaggi dell'essere vaccinati, contribuendo anche a modificare gli atteggiamenti attraverso la condivisione delle conoscenze.
- **La vaccinazione** deve essere considerata come una **priorità della salute pubblica** e le **associazioni dei pazienti** devono essere considerate **alleati naturali** in questo senso.

Invitiamo all'azione per migliorare l'accesso dei pazienti alla vaccinazione; la disponibilità di informazioni divulgative basate su dati concreti sulla vaccinazione per i pazienti; e il coinvolgimento delle associazioni di pazienti per modellare le politiche, i programmi e le azioni sulla vaccinazione a livello nazionale ed europeo. I politici e gli altri soggetti interessati devono anche prendere in considerazione i punti seguenti:



01

Si dovrebbero rendere disponibili informazioni attendibili basate su dati concreti, che permettano alle persone di comprendere e contestualizzare i benefici e i rischi della vaccinazione, mirate in particolare ai pazienti con condizioni croniche.

02

È necessaria una conoscenza dettagliata per comprendere i fattori che contribuiscono alla bassa adesione in specifiche comunità di pazienti, e in diversi paesi, per gestirli al meglio e predisporre azioni su misura.

03

Gli operatori sanitari dovrebbero **includere una valutazione di routine** delle necessità vaccinali dei loro pazienti adulti durante tutte le visite, per assicurarsi che i pazienti ricevano consigli sui vaccini necessari e affinché vengano offerti loro i vaccini necessari oppure vengano reindirizzati adeguatamente per la vaccinazione.

04

Gli operatori sanitari dovrebbero essere **istruiti sull'importanza della vaccinazione** e muniti dei fatti scientifici rilevanti per aiutarli a comunicare con i pazienti e a rafforzare una relazione di fiducia.

05

Le istituzioni e le autorità nazionali dovrebbero **avviare collaborazioni** con le associazioni di pazienti, per comprendere meglio le necessità delle loro comunità e formulare strategie più efficaci.





Il progetto pilota Vaccination Confidence - Patients' and Professionals' Awareness, Communication and Trust (VAC-PACT, Fiducia nella Vaccinazione – Consapevolezza, Comunicazione e Fiducia di Pazienti e Professionisti) ha ricevuto il finanziamento del Programma in materia di salute dell'Unione europea nell'ambito del Contratto di Servizio SANTE/2019/C3/013-S12.820639 e raggruppa attori chiave con un'ampia gamma di competenze e bagagli professionali in tutta Europa



COMITÉ PERMANENT DES MÉDECINS EUROPÉENS
STANDING COMMITTEE OF EUROPEAN DOCTORS



Health Connect Partners
supporting trust in data